



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

11 giugno 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Newsflow misto sul fronte dazi

11 giugno 2025

Contesto di mercato

Clima positivo USA-Cina, ma attesa per i dettagli

L'atteso incontro tra le delegazioni di USA e Cina a Londra si è concluso con le due parti che hanno concordato un quadro per attuare gli accordi raggiunti nel precedente ciclo di colloqui a Ginevra. **Le delegazioni statunitensi e cinesi ora sottoporranno la proposta ai rispettivi Presidenti** affinché venga approvata. Secondo il Segretario al Commercio, Lutnick, i cinesi si sono impegnati ad accelerare le esportazioni di terre rare mentre Washington avrebbe allentato alcuni dei controlli sulle esportazioni verso la Cina. **Sebbene il tono positivo emerso dall'incontro, i dettagli sembrano essere ancora scarsi e l'accordo potrebbe ancora essere bocciato** dai rispettivi Presidenti. Le borse asiatiche hanno accolto favorevolmente l'esito dei colloqui, mentre l'accoglienza ad occidente è un po' più fredda, anche perché l'amministrazione Trump ha vinto l'appello fatto contro la decisione della Corte per il commercio internazionale, che aveva bloccato a maggio gran parte dei dazi implementati. Pertanto, questi rimangono in essere fino al 31 luglio quando la questione verrà riesaminata. Nel frattempo, secondo indiscrezioni Bloomberg, la UE starebbe cercando un'estensione della scadenza del 9 luglio; l'obiettivo è di arrivare a delineare, entro quella data, i principi base di un *trade deal*.

Tassi e congiuntura

In attesa dell'inflazione USA

Chiusura poco variata per i rendimenti USA, malgrado il rialzo oltre le attese della fiducia delle piccole imprese (NFIB). Il rialzo è legato principalmente al miglioramento delle aspettative di business e di vendite, anche se il grado di incertezza rimane elevato (*uncertainty index* a 94 da 92) in attesa di novità sui dazi e sui piani di spesa dell'amministrazione Trump. Molte aziende inoltre prevedono di aumentare i prezzi, così come emergono segnali di debolezza sulla domanda di lavoro, evidenziati dal calo del numero di aziende che intende assumere (12% da 13%). Piuttosto debole l'asta sul tre anni Treasury con calo del *bid-to-cover* ed un rendimento superiore al livello pre-asta; rimane alta l'attesa per le aste di questa sera sul 10y e domani sul 30Y. Lieve calo ieri per i rendimenti dell'area euro, in simpatia probabilmente con quelli UK scesi dopo i deludenti dati sul mercato del lavoro. Oggi occhi puntati sull'inflazione USA che dovrebbe iniziare ad incorporare l'effetto negativo dei dazi sui beni, anche se un'attenzione particolare andrà alle componenti *core* e servizi.

Valute

Proseguono le pressioni sulla sterlina

In attesa dei dati sull'inflazione USA, il **dollaro** consolida a quota 1,14 vs euro. Prosegue la debolezza della **sterlina** dopo che il deludente dato sul mercato del lavoro di ieri ha fatto crescere l'aspettativa di una BoE più accomodante di quanto stimato in precedenza, con gli OIS che prezzano quasi 2 tagli pieni entro fine anno ed il primo intervento atteso già nelle riunioni di agosto o settembre. In Asia si segnala la debolezza del **won sudcoreano**: la valuta ieri è risultata la peggiore, con un movimento che è proseguito stanotte, su prese di profitto innescate dopo due mesi di forti guadagni.

Materie Prime

Sessione debole, scendono i coloniali

Chiusura negativa ieri per le materie prime con l'indice generale **BCOM** (-0,4%) che si è progressivamente indebolito durante la sessione. La conclusione del "round" di colloqui sul contenzioso commerciale USA-Cina non ha avuto impatto immediato, riguardando fondamentalmente le "terre rare"; stamani osserviamo una reazione positiva dei metalli di base ed in particolare dell'**alluminio** (oltre l'1%) per i timori di scarsa disponibilità. Lieve calo del **brent** (-0,3%) in attesa dei dati sulle scorte che verranno resi noti oggi. In assestamento i preziosi con il **platino** sempre protagonista (stamani oltre il 4%) a causa del deficit crescente. Negativi tutti i coloniali con **cacao** (-4,5%), **caffè** (-1,8%) e **zucchero** (-0,9%) sotto pressione per il clima favorevole ai raccolti nella fascia subtropicale con il ritorno delle piogge in molte aree produttive.

Azionario

Prosegue il graduale rialzo di Wall Street

Ieri i **listini europei** hanno registrato performance miste con Parigi e Londra positive, a fronte di una certa debolezza per Francoforte, Milano e Madrid con queste ultime penalizzate dai ribassi dei settori finanziari e industriali. Bene il comparto farmaceutico guidato dal rally di Novo Nordisk (+6%) su report di FT dell'ingresso del fondo attivista Parvus AM, interessato ad essere parte attiva nella scelta del nuovo AD. Negli **USA** invece i listini hanno continuato a salire avvicinandosi sempre più ai massimi storici (l'indice S&P500 è a meno di un 2% dal massimo di febbraio) in scia alle attese ottimistiche sui negoziati USA-Cina. **Questa mattina** si è registrato un clima generalmente positivo sui principali listini asiatici, nonostante il lieve calo dei future USA penalizzati sia dall'esito della Corte di appello sui dazi che dalla carenza di dettagli sull'esito dei negoziati.



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,04%	2,05%	2,57%	3,75%
EUR 5Y SWAP	2,24%	2,26%	2,25%	2,99%
EUR 30Y SWAP	2,65%	2,66%	2,16%	2,59%
ITA BOT 12M	1,98%	1,99%	2,40%	3,60%
ITA 2Y	2,08%	2,09%	2,42%	3,62%
ITA 10Y	3,44%	3,49%	3,52%	4,07%
GER 10Y	2,52%	2,57%	2,37%	2,62%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	91	92	115	145
US 2Y	4,02%	4,00%	4,24%	4,40%
US 10Y	4,47%	4,47%	4,57%	4,40%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,19%	1,7%	95	3,10%
High Yield EUR	0,06%	2,8%	298	5,57%
Corporate IG USD	0,17%	2,4%	84	5,25%
High Yield USD	0,08%	3,1%	300	7,42%
Obbligazioni emergenti USD	0,32%	3,9%	2,13%	6,50%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1425	1,1422	1,035	1,074
EUR/JPY	165,5	165,1	162,8	168,8
EUR/GBP	0,846	0,843	0,827	0,843
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	66,9	-0,3%	-10,6%	-18,5%
Oro	3343	-0,3%	27,1%	44,2%
Bloomberg Commodity Index	102,9	-0,4%	4,2%	0,2%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3935	0,4%	6,1%	13,1%
Eurostoxx50	5415	-0,1%	10,6%	9,1%
Dax	23988	-0,8%	20,5%	30,6%
FTSE MIB	40208	-0,6%	17,6%	18,7%
Nasdaq 100	21942	0,7%	4,4%	14%
S&P500	6039	0,5%	2,7%	12,3%
Nikkei 225	38419	0,5%	-3,7%	-1,8%
MSCI Emergenti	1201	0,6%	11,7%	12,7%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3405	0,6%	1,6%	12,5%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Inflazione	2,4%	2,3%
14:30	USA	Inflazione core	2,9%	2,8%
16:30	USA	Dati EIA su scorte e produzione di greggio		

NOTIZIE SUI TITOLI

CLASS EDITORI - Borsa Italiana ha inibito l'immissione di ordini senza limiti di prezzo da oggi fino a successiva comunicazione, dopo che il titolo del gruppo editoriale ha guadagnato oltre il 54% nelle ultime due sedute. Fonte: Reuters.

PRYSMIAN – La società rivedrà la *guidance* per l'anno in corso, includendo il contributo della neoacquisita Channel, in occasione della pubblicazione dei risultati del primo semestre il 31 luglio. Fonte: Reuters.

UNICREDIT – La banca avrebbe proposto la vendita di 206 filiali per cercare di ottenere il via libera dell'Antitrust europeo alla scalata su Banco Bpm. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.